

Da Terre Marsicane (www.terremarsicane.it)

Un pozzo nel cuore dell'Africa

Publicato il 27. Apr, 2011 by emmeesse



Capistrello. Il viaggio in Malawi, nel villaggio di Kapalamula, fa scattare la molla: raccontare il dramma di un Paese, dove sono molto diffuse le malattie causate dall'uso di acqua non potabile e la mortalità infantile è altissima, per raccogliere fondi destinati alla realizzazione di un pozzo nel cuore dell'Africa assetata. L'operazione solidarietà di Romina Panico, sostenuta dai suoi compaesani di Capistrello e molti amici dei paesi limitrofi, centra il bersaglio: con i fondi (3.600 euro) ricavati dalla vendita del libro, "Muli Buanji? Bene, Zikomo", il sogno della giovane scrittrice è diventato realtà.

In questi giorni il pozzo è stato consegnato agli abitanti del villaggio che potranno usufruire dell'acqua potabile e migliorare così le loro condizioni di vita. Potranno beneficiarne soprattutto le donne che non saranno più costrette a percorrere anche 10 Km a piedi per raggiungere il pozzo più vicino. "La volontà di riuscire a realizzare pozzi d'acqua per aiutare quel popolo", afferma la giovane scrittrice, "è stata alimentata dalla conoscenza delle condizioni di vita nei villaggi del Malawi". L'organizzazione mondiale della Sanità prevede che ogni persona dovrebbe usufruire di almeno 40 litri di acqua potabile al giorno: in Italia il consumo pro-capite è in media di 200 litri. Con i fondi raccolti sono stati riparati anche alcuni pozzi già esistenti in altri villaggi e realizzata una campagna di sensibilizzazione degli abitanti della zone interessate sull'importanza dell'acqua, sulla corretta gestione dell'impianto e su eventuali interventi per la manutenzione. Il pozzo, comunque, non rappresenta che un primo passo della giovane scrittrice per aiutare la popolazione del Malawi: in agenda altre iniziative e adozioni a distanza. Info: romi74@katamail.com, oppure su facebook Panico Romina.

Da "Il Centro" del 28 aprile 2011

I soldi di un libro per costruire un pozzo in Africa

- [Capistrello](#)

di Luca Sabatini **CAPISTRELLO. Un libro per costruire un pozzo d'acqua in Malawi e salvare la vita di decine di famiglie. L'iniziativa di solidarietà porta la firma di Romina Panico, scrittrice che ha voluto impegnarsi per sostenere la causa del miglioramento dello stile di vita nei Paesi del terzo mondo. I proventi del suo libro "Muli Buanji? Bene, Zikomo" sono stati interamente devoluti al villaggio di Kapalamula.** Si tratta di un villaggio estremamente povero e dilaniato dalle malattie dovute all'uso di acqua non potabile. Proprio ieri la notizia della conclusione del pozzo che eviterà agli abitanti traversate di decine di chilometri per raccogliere l'acqua. Un viaggio nell'Africa più povera, per l'Africa più povera. "Muli Buanji? Bene, Zikomo" racconta l'esperienza della autrice capistrellana nei suoi viaggi alla scoperta delle condizioni di vita e delle culture dei villaggi tribali del Malawi e di altri Stati poveri dell'Africa centrale. La scrittrice capistrellana è andata però oltre l'esperienza bibliografica e una volta ritornata in Italia ha deciso di far partire il progetto "Un pozzo per il Malawi". «La volontà di fare qualcosa di concreto per il popolo africano è nata dalla conoscenza delle condizioni di vita nei villaggi dei vari Stati centrali del continente», ha spiegato la Panico, «un pozzo d'acqua in un villaggio cambia le condizioni di chi vi abita in maniera radicale, per questo ho voluto iniziare il progetto». Per costruire il pozzo sono stati devoluti 3mila 600 euro, proventi del libro interamente devoluti all'iniziativa. «Senza l'aiuto di chi ha creduto in me, dei cittadini di Capistrello e dei miei amici il pozzo sarebbe rimasto solamente un mio sogno. Per questo ci tengo a ringraziare tutti per aver preso parte a "Un pozzo per il Malawi"», ha aggiunto la scrittrice. Il progetto proseguirà con la riparazione di altri pozzi limitrofi con il fine di creare una rete idrica che porti benessere e sanità in vari villaggi. Prima che il pozzo venisse consegnato infatti, gli abitanti di Kapalamula dovevano percorrere più di 10 chilometri a piedi per rifornire le loro abitazioni di acqua potabile. Il villaggio è tristemente noto per l'alto tasso di malattie da uso di acqua non potabile e per l'altissima percentuale di mortalità infantile. Oltre alla costruzione del pozzo i proventi del libro serviranno anche ad educare la popolazione sull'utilizzo dell'impianto, sulla gestione della risorsa e su eventuali interventi al pozzo.

Da Marsicanews (www.marsicanews.it)

28/04/2011 - Un pozzo nel cuore dell'Africa

(Capistrello)



Si è concluso “Il pozzo per il Malawi nel villaggio di Kapalamula , uno dei paesi più poveri ed assetati del mondo, dove sono molto diffuse le malattie causate dall'uso di acqua non potabile e dove la mortalità infantile dovuta a questo problema è molto alta. Il progetto è stato realizzato grazie ai proventi della vendita del libro “Muli Buanji?Bene,Zigomo”scritto da Romina Panico che racconta i viaggi dell'autrice capistrellana alla scoperta delle condizioni di vita e delle culture dei villaggi tribali del Malawi e di altri stati poveri dell'Africa Centrale. Il ricavato,3.600 euro, ha permesso anche la riparazione di alcuni pozzi d'acqua già esistenti in altri villaggi, nonché la sensibilizzazione degli abitanti della zone interessate sull'importanza dell'acqua, sulla corretta gestione dell'impianto e su eventuali interventi per la manutenzione dello stesso. In questi giorni il pozzo è stato consegnato agli abitanti del villaggio che potranno d'ora in poi usufruire quotidianamente d'acqua potabile e migliorare così le loro condizioni di vita. A beneficiarne saranno soprattutto le donne che non dovranno più percorrere oltre 10 Km a piedi per raggiungere il pozzo più vicino.

